CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - SC_MOL - 0000567 - Interno - 26/02/2025 - 13:08

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER IL MOLISE

composta dai magistrati

Anna Bombino	Presidente, relatore
Ruben D'Addio	Primo Referendario
Emanuele Petronio	Referendario
Filippo Maria Salvo	Referendario

nella Camera di consiglio del 12 febbraio 2025

ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3, commi 4 5 e 6 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*";

VISTO l'art. 7, comma 7, 8 e 9 della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009 n.15;

VISTO l'art. 7 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 conv. dalla legge 29 luglio 2021 n.108;

CORTE DEI CONTI

Via Garibaldi, n.25 – 86100 Campobasso - Italia | Tel. 0874-6822.11 -Fax 0874-698640
e-mail: *sezione.controllo.molise@corteconti.it* | pec: *molise.controllo@corteconticert.it*

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - DEL-Reg.-SC_MOL - 0000030 - 26/02/2025 - 13:08

VISTO il "*Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti*", approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite del 16 giugno 2000, n. 14, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008), ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024, depositata il 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "*Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025*", ai sensi dell'art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n.2/SEZAUT/2025/INPR, del 23 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione dei controlli della Sezione delle Autonomie per l'anno 2025";

VISTA l'ordinanza n. 5/25 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITO nella camera di consiglio del 12 febbraio 2025 il relatore presidente Anna Bombino

DELIBERA

Di approvare il programma di attività della Sezione regionale di controllo per la regione Molise relativo all'anno 2025 che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante.

DISPONE

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento di organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con la deliberazione n.14 del 2000, sia trasmessa in formato elettronico al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Campobasso nella camera di consiglio del 12 febbraio 2025

Il Presidente estensore

Anna Bombino

ANNA BOMBINO
26.02.2025
11:25:51
GMT+02:00

Depositata in Segreteria alla data del protocollo digitale

Il Funzionario preposto

Silvia Storto



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER IL MOLISE

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA REGIONE MOLISE PER L'ANNO 2025.

La presente deliberazione di programmazione delle attività di questa Sezione di controllo per il 2025 è adottata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del regolamento delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel quadro delle linee programmatiche già tracciate dalle SS.RR. in sede di controllo (delibera 61/SSRRCO/INPR/2024), nonché dalle Sezioni delle Autonomie (delibera n.2/SEZAUT/2025/INPR) con il fine di consolidare i risultati conseguiti negli anni precedenti rafforzando l'attività istituzionale affidata dalla legge alle Sezioni regionali.

Va peraltro osservato che per una parte consistente dell'attività istituzionale sottoposta a "richieste di parte", quali i pareri previsti dall'art. 7 comma 8 della legge 131/2003 e dall'art. 5 t.u. e l'ingresso dei piani di riequilibrio sottoposti al giudizio di congruità della Sezione, si impone una programmazione flessibile delle attività operative in considerazione anche delle risorse in campo. L'esame dei piani riequilibrio (e i relativi monitoraggi per quelli già in carico agli Uffici allo stato n. 12) rivestono una priorità rispetto agli altri controlli finanziari sui rendiconti e i bilanci dei comuni, che potranno incidere sul numero dei controlli programmati di rendiconti e bilanci degli enti locali.

Per quanto concerne gli enti locali, in linea di massima, sotto il profilo quantitativo, la programmazione sarà raccordata con quella relativa all'attività dei funzionari istruttori.

Via Garibaldi, n.25 – 86100 Campobasso - Italia | Tel. 0874-6822.11 – Fax 0874-698640
e-mail: sezione.controllo.molise@corteconti.it | pec: molise.controllo@corteconticert.it

Il nucleo delle attività istituzionali incomprimibili comprende anche il giudizio di parifica del rendiconto regionale e i controlli ad esso strettamente connessi sul piano funzionale, quali la relazione sulla copertura delle spese delle leggi finanziarie e la tecnica di quantificazione dei mezzi di copertura, i controlli interni, il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari (il cui procedimento è in corso di avvio essendo i rendiconti pervenuti l'11 febbraio 2025).

A queste vanno aggiunti la formulazione dei pareri ex art. 8 legge n.131/2003 e art. 5 del tsp e il controllo preventivo di legittimità, non preventivabili, ma soggetti a termini perentori di legge.

Alla luce di quanto premesso e considerato, di seguito si espone la programmazione dell'attività del 2025, con espressa riserva di integrazione e modifiche per motivi sopravvenuti.

1) CONTROLLI SULLA FINANZA LOCALE

-La Sezione dedicherà, come per gli anni precedenti, una particolare attenzione ai controlli sulla finanza locale, quale attività fondamentale per garantire l'equilibrio complessivo dei bilanci e la sostenibilità dell'indebitamento nel suo complesso, nel rispetto degli obiettivi programmatici concordati in sede europea.

Come è noto, l'art. 148-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e l'art. 1 comma 166 della legge 205 del 2006 prevedono che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti degli enti locali al fine, tra l'altro, di verificare l'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

Il suddetto controllo riguarderà in primis gli enti locali che ad esso non sono stati mai sottoposti o non lo sono stati da lungo tempo recuperando detti ritardi e riportando l'attività di controllo il più possibile vicina all'ultimo esercizio rendicontato dall'Ente.

L'esame del singolo rendiconto dovrà essere raccordato alle previsioni di bilancio stante l'oggettiva difficoltà ad esaminare i bilanci di previsione di ciascun ente locale (n. 136 comuni, 2 province). A tal fine è stata effettuata, a cura della segreteria, una puntuale ricognizione, con la quale sono stati individuati anche elementi di possibili criticità finanziarie dei quali tener conto ai fini della graduazione delle priorità nella scelta degli enti da esaminare, nonché l'esistenza delle procedure di dissesto ancora aperte o chiuse da poco, la revoca del ricorso al piano di riequilibrio, i ritardi nelle risposte istruttorie.

A ciascun Magistrato saranno assegnati, con successivo provvedimento presidenziale, gli enti (distinti per provincia) da esaminare, secondo un ordine di priorità, concordato con i rispettivi funzionari istruttori.

In linea generale, i controlli dovranno investire l'ultimo rendiconto approvato e cioè all'attualità il 2023 e prossimamente il 2024, fermo restando la priorità del recupero dei ritardi sugli enti mai esaminati.

Nell'ambito sopra delimitato, la selezione verrà effettuata dal magistrato istruttore sulla base di criteri che terranno conto di vari parametri quali la dimensione dell'ente, la gravità e la persistenza delle violazioni delle regole accertate nei precedenti deliberati, l'adozione di piani di riequilibrio conclusi, dissesti chiusi in anni passati, la mancata adozione di effettive misure correttive.

L'esame sui rendiconti, per il principio di continuità di bilancio, terrà conto dei bilanci di previsione per il triennio 2024-2026.

-La Sezione effettuerà il controllo di legittimità -regolarità sui documenti contabili delle Province di Campobasso e Isernia.

-Per le società partecipate, sarà effettuata, nel presente anno, la verifica degli adempimenti previsti dal T.U. in tema di ricognizione delle partecipazioni e dei piani di razionalizzazione adottati dagli enti (anno 2024).

-Sempre in tema di finanza locale, apposito spazio sarà riservato alle verifiche dei sistemi dei controlli interni per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti in relazione alle misure eventualmente adottate o che si intendono adottare nel corso

del 2025, come suggerite nei rispettivi referti trasmessi ai vertici istituzionali a chiusura della programmazione 2024.

- **La Sezione procederà alla disamina della relazione di fine mandato trasmessa dal sindaco del comune di Guglionesi** (art. 1-bis, comma 2, *lett. c),* del D.L. n. 174/2012) unico comune molisano chiamato alle elezioni amministrative nel corso del 2025.

2) CONTROLLO SULLA FINANZA REGIONALE

Il controllo sulla finanza regionale dovrà comprendere:

- in primo luogo, il giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione , per l'esercizio finanziario 2023, attesi i ritardi rinvenienti dagli esercizi pregressi (il cui procedimento è in corso di avvio avendo la Regione trasmesso il "progetto di rendiconto esercizio 2023" in data 27 gennaio 2025 , da rendere con relazione ex art. 39, 40 e 41 del T.U. di cui al T.U. 1214 del 1934.

- il giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2024, con relazione ex art. 39, 40 e 41 del T.U. di cui al T.U. 1214 del 1934;

-per entrambe le annualità 2023 e 2024, la relazione che accompagnerà la decisione di parifica esaminerà gli aspetti relativi "all'analisi finanziaria, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento, il rispetto dei saldi di finanza pubblica, nonché le verifiche di regolarità intrinseca ed estrinseca delle scritture contabili dell'esercizio finanziario" ;

-il controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile del bilancio preventivo (2024-2026), con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e all'art. 1 commi 3, 4, 7 e 8 del d.l. 174/2012 conv. in l. 213/2012;

-Il controllo introdotto dall'art. 1 , comma 9 del d.l. 174/2012, sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali per l'anno 2024 che del giudizio di parifica costituisce una componente, considerato che il bilancio del consiglio regionale confluisce in quello generale regionale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di connessione funzionale, dovrà svolgersi:

-l'analisi delle metodologie e tecniche di quantificazione degli oneri finanziari nonché congruenza delle coperture finanziarie delle leggi di spesa da esitare nel referto annuale sulla legislazione regionale di spesa ex art. 1 comma 2 del d.l. 174/2012;

-l'esame della relazione annuale del Presidente della Regione sulla gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni , ex art. 1 ,comma 6, del d. l. 174/2012;

Con separato provvedimento presidenziale, saranno ripartite le diverse attività tra i magistrati in servizio.

3) GESTIONE DELLA SPESA SANITARIA

Con riferimento alla spesa sanitaria, la Sezione intende confermare le linee programmatiche definite negli anni precedenti che comprenderanno i controlli , di cui all'art. 170 della legge 23.12.2005 n. 266 e all'art. 1,commi 3,4,7,e 8 del d.l. 174/2012 sull'unica azienda operante nella Regione Molise (ASRM), sulla gestione della spesa sanitaria a livello regionale al fine di rendere un quadro complessivo della gestione della spesa sanitaria nella Regione il più possibile attendibile e realistico, dal momento che la stessa è sottoposta da lungo tempo al piano di rientro sanitario, esponendo ingenti perdite d'esercizio, nonchè gravi criticità gestionali.

I temi di indagine individuati sono:

1) Disavanzi sanitari, cause di formazione del debito sanitario, misure di ripiano del debito sanitario, contenziosi
2) gestione delle liste di attesa e prestazioni in regime di intramoenia
3) rapporto tra le prestazioni sanitarie erogate in regime pubblico e in regime privato accreditato/convenzionato, con particolare riferimento all'ADI (assistenza domiciliare integrata) e soggetti privati.
4) PNRR Interventi afferenti le componenti C1 e C2 della Missione 6:

   C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

   C2 innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale

4) CONTROLLO PREVENTIVO E FUNZIONE CONSULTIVA

In relazione a tali funzioni connesse ad attività non programmabili, si disporrà soltanto la ripartizione del carico tra i magistrati; in linea generale, l'assegnazione della "richiesta" seguirà l'ordine di ripartizione dei comuni tra tutti i magistrati istruttori.

5) CONTROLLO SULLA GESTIONE E P.N.R.R.

5.1 Referto su *"Le società e gli organismi partecipati della Regione Molise":* aggiornamento alle annualità 2023 e 2024;

5.2. Referto su *"Il trasporto pubblico della Regione Molise"*: aggiornamento alle annualità 2023 e 2024;

La Sezione procederà alla verifica degli indirizzi e delle misure correttive messe in campo dalla Regione e dagli enti coinvolti nel settore dei trasporti, alla luce delle risultanze contenute nel Referto finale, approvato nella adunanza pubblica del 13 febbraio 2025, trasmesso alla Regione.

5.3 Referto su *"Il personale della Regione Molise"*: aggiornamento alle annualità 2023 e 2024;

La Sezione procederà alla verifica degli indirizzi e delle misure correttive messe in campo dalla Regione in materia di personale, alla luce delle risultanze contenute nel Referto finale, approvato nella adunanza pubblica del 13 febbraio 2025, in corso di pubblicazione, trasmesso alla Regione;

5.4 Referto su "*La gestione contabile dei fondi comunitari da parte della Regione Molise"* anni 2022, 2023 e 2024.

La Sezione esaminerà l'andamento della spesa dei fondi comunitari assegnati alla Regione Molise, nel triennio 2022-2024, con aggiornamento dei dati di spesa

contenuti nella deliberazione 46/21; particolare attenzione sarà dedicata alle misure e strumenti di governance adottati dalla Regione Molise.

5.5 Referto su *"La gestione contabile dell'ARPAM anni 2022-2024"*.

La Sezione si propone di avviare, nell'anno 2025, il controllo della gestione dell'Agenzia per l'Ambiente (ARPAM) in considerazione della importanza delle finalità individuate dalla legge istitutiva e dell'entità delle risorse finanziarie assegnate, nel rispetto dei parametri di legittimità, efficienza, efficacia ed economicità che caratterizzano tale forma di controllo. L'indagine si estenderà in un arco temporale di almeno tre anni (2022-2024) e cui esiti saranno formalizzati in uno specifico referto.

5.6 Monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi del Comune di Campobasso finanziati dal PNRR o fondo complementare;

5.7 Monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, "borgo di Castel del Giudice centro di (ri)generazione – attrattività residenziale e culturale per l'Appennino", di natura sperimentale ed inquadrato come un progetto pilota ammesso al finanziamento PNRR concesso dal Ministero della cultura ricadente nel Missione 1 – Componente 3 – Misura 3 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" - linea d'intervento A - importo finanziamento euro 20.000.000.